

valleria irregolare, che conta venti squadroni, offre un effettivo di ottomilacinquecento novanta uomini.

Gli arsenali racchiudono circa ventimila fucili, quasi tutti di fabbrica inglese.

L'esercito presta il giuramento di fedeltà alla costituzione voluto dal decreto del 20 settembre 1821.

1820, 6 gennaio. Legge concernente la ripartizione delle proprietà nazionali tra tutti quelli che hanno bene meritato della patria, giusta il loro grado ed i loro servizi.

Ad un generale in capo	25,000 dollari.
Ad un generale di divisione	20,000
Ad un generale di brigata	15,000
Colonnello	10,000
Tenente-colonnello	9,000
Maggiore	8,000
Capitano	6,000
Tenente	4,000
Sottotenente	3,000
Sergente	1,000
Caporale	700
Soldato	500

28 settembre 1821. Altra legge che conferma la precedente.

Marineria. Sotto il regime coloniale non era alcuno stabilimento marittimo. Quello della repubblica, nei primi anni della sua origine, non si componeva che di alcuni brich e golette comandate dall'ammiraglio Brown e montate da marinai esteri. Nel conto reso dal ministro della marina nel 1823 è detto avere il congresso soppresso l'ammiragliato e rimesse in vigore le ordinanze navali della Spagna, ed avere il governo armato diciannove navigli, di cui sei corvette, sette brigantini e sei golette. Questa fu la squadra impiegata nei blocchi di Porto Cabello e Maracaibo ed a proteggere in pari tempo il commercio nei due mari. Quarantacinque barche piatte difendevano le foci dei grandi fiumi. Questi bastimenti sono equipaggiati e comandati da stranieri in mancanza di marinai nazionali. Il governo ha pareggiato i varii gradi della marineria a